

Gianni Ferraresi

Con noi instancabile



MARCIANUM PRESS

© 2012, Marcianum Press, Venezia  
Marcianum Press S.r.l.  
Dorsoduro 1 - 30123 Venezia

*Impaginazione e grafica:* Linotipia Antoniana (Padova)

L'Editore ha cercato con ogni mezzo i titolari dei diritti dell'immagine di copertina senza riuscire a reperirli; resta a disposizione per l'assolvimento di quanto occorra nei loro confronti.

ISBN 978-88-6512-141-2

# Indice

Prefazione . . . . .	pag.	5
di <i>Serena Spinazzi Lucchesi</i>		
Introduzione . . . . .	»	7
di <i>Gianni Ferraresi</i>		
1 - <i>Primi incontri</i> . . . . .	»	9
2 - <i>Il riscatto</i> . . . . .	»	21
3 - <i>L'ancora</i> . . . . .	»	29
4 - <i>L'incidente</i> . . . . .	»	37
5 - <i>Padre Pio</i> . . . . .	»	43
6 - <i>L'americano</i> . . . . .	»	51
7 - <i>Mio padre</i> . . . . .	»	57
8 - <i>Inter-Benfica</i> . . . . .	»	65
9 - <i>A Venezia!</i> . . . . .	»	73
10 - <i>Momenti di prova</i> . . . . .	»	79
11 - <i>La pillola anticoncezionale</i> . . . . .	»	85
12 - <i>Movimento Sant'Antonio</i> . . . . .	»	93
13 - <i>Pericolo sventato</i> . . . . .	»	101
14 - <i>Il diaconato permanente a Venezia</i> . . . . .	»	107
15 - <i>Chiamato a servire</i> . . . . .	»	115
16 - <i>La tentazione gregaria</i> . . . . .	»	123
17 - <i>“Dio lavora per coloro che non lavorano per se stessi”</i> . . . . .	»	133
18 - <i>Vita nuova</i> . . . . .	»	141

19 - <i>Un incarico e l'aiuto dall'Alto</i> . . . . .	»	147
20 - <i>Linda e la Comunità di Tavodo</i> . . . . .	»	153
21 - <i>Il nostro viaggio premio</i> . . . . .	»	161
22 - <i>Un dono immenso</i> . . . . .	»	171
23 - <i>Delusione e soddisfazione</i> . . . . .	»	180
24 - <i>Dalla preghiera al soccorso</i> . . . . .	»	187
25 - <i>Mamma Orsolina</i> . . . . .	»	193
26 - <i>Un dolce arrivederci</i> . . . . .	»	203

## Prefazione

Mi è capitato di leggere e assaporare a più riprese gli scritti di Gianni Ferraresi, i suoi Racconti di Natale così piacevoli e profondi insieme, le sue poesie così cariche di intensità e di verità. È stato un privilegio per me leggerli spesso in anteprima e in qualche occasione addirittura venire a conoscenza in anticipo, direttamente dalla sua voce, di quale sarebbe stata la sua prossima opera. È capitato proprio questo, qualche tempo fa, quando mi annunciò con entusiasmo che stava scrivendo un libro-testimonianza con il quale avrebbe descritto alcuni importanti momenti della sua vita. Mi spiegò che la scelta di dare forma letteraria ad alcune parti importanti della sua esperienza di ragazzo e di adulto aveva un preciso intento: quello di portare il lettore a riconoscere nelle “pagine” del suo percorso, tra tutti quegli eventi gioiosi e dolorosi che ogni vissuto umano porta con sé, un preciso disegno superiore. Un disegno ed una presenza che, per tutti coloro che vogliono vedere con gli occhi “interiori”, non è per niente incidentale, ma costante e coerente in ogni accadimento. Episodi, piccoli e grandi fatti, scelte dovute o volute, cadute e risalite: tutto accomunato da una sensazione che piano piano si fa certezza. Quella che, per dirla appunto con le parole di Ferraresi, Il Signore per mezzo della “Mamma celeste” non ci abbandona mai.

Una bella impresa, fu il mio pensiero – piuttosto scettico, lo ammetto – quando Ferraresi mi rivelò il suo intento. E invece quell’impresa è perfettamente riuscita. “Con noi instancabile” non è un esercizio astratto e neppure una giustapposizione di eventi e di coincidenze assemblate mediante una rilettura a posteriori. No. Il racconto della vita di Ferraresi è indissolubilmente legato a quella presenza superiore tanto evidente da non poterla in nessun modo evitare, fingendo magari noncuranza. Non mancano i dubbi, né gli iniziali allontanamenti... Ma l’approdo ultimo è la presa di

coscienza che l'amorevole presenza della "Mamma celeste" ha guidato e continua a guidare Ferraresi, come del resto vuole guidare tutti noi in ogni azione, grande o piccola, della nostra vita.

Ed è così che il libro di Ferraresi si fa testimonianza. Semplice nelle parole del suo racconto, quanto lo è in ogni suo gesto quotidiano. Una testimonianza lieve ma decisa, chiara, convinta. Emblematico della "cifra" di questa testimonianza, del suo stile di vita e di fede, è il racconto dei suoi giorni di ricovero all'ospedale, quando con delicatezza e grande rispetto delle altrui sensibilità, Ferraresi rendeva esplicita – con piccoli gesti, appunto – la propria fede, felice di condividerla con altre persone e di poter alleviare le sofferenze di chi gli stava accanto – sofferente lui stesso – con una parola di speranza. È fede incarnata nel senso più pieno e più vero. Per questo il racconto di una vita "normale" come quella di Ferraresi, ingegnere, diacono e scrittore, meritava di essere raccontata. E merita di essere letta. Una lettura scorrevole e piacevole che farà senz'altro del bene a chi l'affronta privo di pregiudizi o sufficienza.

SERENA SPINAZZI LUCCHESI

## Introduzione

Questo libro non vuole essere un'autobiografia ma una raccolta e un esame attento degli avvenimenti principali della mia vita nel quale mi è parso di cogliere i segni di un intervento Superiore.

Dio è sempre presente in noi e, come dice un Salmo, conosce anche le nostre viscere, ma non ci condiziona, ci dà una mano, questo sì, e lo fa con molto amore, molta discrezione e solo se noi non lo respingiamo.

Per questo motivo ci ha voluto mettere accanto la creatura più perfetta, da quando il Signore Gesù, sulla croce, l'ha eletta, tramite l'Apostolo Giovanni, nostra Madre.

Posso affermare che la sua presenza nella mia vita è stata certamente costante. Il mio limite e i miei peccati mi hanno tuttavia impedito di comprendere il suo agire se non in qualche avvenimento in cui la sovrabbondante carità di Dio ha voluto intervenire palesemente, servendosi della tenerezza di una Mamma.

Tuttavia questi pochi avvenimenti sono stati e sono fino ad ora sufficienti a indirizzare la mia vita e a farmi un po' comprendere l'amore instancabile che la Trinità dispensa tramite Maria.

La descrizione dei suoi interventi, che ho tentato di fare con le povere righe del mio libro, mi ha aiutato a intravedere, se non proprio a capire, lo sviluppo del piano di Dio nel corso della mia esistenza.

Il mettere assieme queste mie esperienze ha significato quindi per me motivare maggiormente la mia Fede e indirizzare meglio il mio cammino.

Ho pensato, allora, che fosse utile divulgare questo percorso allo scopo d'aiutare chi cerca il valore alla propria esistenza, incoraggiandoli a individuare i segni della presenza di Dio nella loro storia personale.